

TERAMO: ROGO DOLOSO IN CONDOMINIO ATER, 9 INTOSSICATI E 48 EVACUATI

29 Luglio 2014



TERAMO – L'incendio doloso di uno scooter nel porticato di una palazzina Ater di 18 appartamenti ha fatto rischiare la strage la scorsa notte nel quartiere popolare di Colleaterrato, a Teramo.

Le fiamme sono divampate poco dopo l'una e mezza e secondo alcune testimonianze le fiamme si sono sprigionate da un motorino parcheggiato, in concomitanza con la fuga nel buio di due giovani.

Il rogo ha interessato un fronte di 50 metri della palazzina, coinvolgendo tutti e tre gli ingressi, alimentato dal materiale plastico altamente infiammabile di coibentazione del controsoffitto del porticato.

In pochi minuti tutti e tre gli ingressi sono stati impraticabili per il fumo denso e tossico e i pompieri intervenuti in forze hanno dovuto far ricorso ai respiratori per aiutare i residenti nell'evacuazione.

Nel condominio c'erano 15 famiglie, i cui componenti, 48 in totale, sono stati fatti allontanare e assistiti nella vicina piazza dal 118, dalla polizia e dai vigili del fuoco.

Per 9 di essi è stato necessario il ricorso alle cure del pronto soccorso degli ospedali di Teramo e Giulianova, dove sono stati medicati, ossigenati e successivamente dimessi.

Tutti gli occupanti sono stati accolti in tre alberghi cittadini: gli appartamenti sono stati dichiarati per il momento inagibili, in attesa del sopralluogo degli ufficiali sanitari della Asl.

Le indagini sull'incendio sono condotte dalla questura di Teramo che sul posto ha inviato gli esperti della scientifica per i rilievi del caso.

PALAZZINE INAGIBILI

Le palazzine Ater di Collaterrato Basso sono state dichiarate inagibili e, con ogni probabilità, non sarà possibile agli inquilini poter rientrare prima di alcune settimane.

I vigili del fuoco, nel frattempo, stanno accompagnando gli occupanti a riprendere effetti personali e beni necessari in vista di una diversa e provvisoria sistemazione.

L'Ater sta provvedendo a recuperare alloggi dentro cui sistemare le 18 famiglie, dal canto suo il Comune si è messo in moto per trovare sistemazione agli sfollati nelle strutture ricettive.

In tarda mattinata tavolo tecnico con le parti per studiare soluzioni relative alla sistemazione degli inquilini di via Giovanni XXIII.

Sul fronte investigativo, la polizia ha effettuato i rilievi del caso e attende la relazione dei vigili del fuoco per orientare l'indagine sul rogo quasi certamente di origine dolosa.

L'ATER CURERÀ LA SISTEMAZIONE DEGLI SFOLLATI

Sarà l'Ater a occuparsi della sistemazione delle famiglie sfollate, mentre le forze di polizia (polizia locale, questura, carabinieri e guardia di finanza) garantiranno un servizio antisciacallaggio.

Dal vertice in prefettura sono state delineate le esigenze per fronteggiare le necessità ricettive delle 18 famiglie. Alcune hanno trovato autonoma sistemazione, altre saranno sistemate negli hotel della città alla cui spesa provvederà l'Ater.

Per la ristrutturazione della palazzina ai cui alloggi si accede attraverso tre scale interne, sarà compito dell'Ater provvedere.